

Rubinato, tagli sulla cultura

Roncade, solo sociale e sicurezza non vengono ritoccate

RONCADE. A pagare il prezzo più alto per i tagli del bilancio 2009 saranno le manifestazioni culturali. Ma non solo. Per far quadrare i conti il Comune di Roncade sta riducendo al minimo tutte le spese. Le uniche voci che non verranno ritoccate al ribasso saranno il settore del sociale e la sicurezza. E per incrementare la quota di fondi da destinare agli interventi per le famiglie, il sindaco Simonetta Rubinato ha deciso di continuare a rinunciare alla sua indennità di amministratore, pari a 36 mila euro annui. Queste le linee guida del bilancio 2009, uno tra i più difficili degli ultimi anni visti i tagli delle entrate e i vincoli imposti dal patto di stabilità. «Nonostante gli abitanti di Roncade siano aumentati, dal 2003 ad oggi i trasferimenti statali sono passati da 182 euro a 139 euro per ogni cittadino. A causa della crisi, poi, diminuiscono anche gli oneri di urbanizzazione - chiarisce il primo cittadino - rispetto al 2008, il Comune ha mezzo milione di entrate in meno. Sarà dunque necessario fare sacrifici in ogni settore, non prescindendo da sociale e sicurezza». In questi due ambiti, infatti, dal 2004 ad oggi l'amministrazione ha continuato ad innalzare la quota per interventi e progetti messa a bilancio. La quota di finanziamenti a sostegno della rata di asili nido e scuole materne, ad esempio, è aumentata dai 120 mila euro del 2004 ai 179 mila euro del 2009. Grazie poi alla rinuncia dell'indennità di sindaco, in questi anni le spese per gli amministratori sono calate del 45 per cento. Nel 2009 sono in programma anche investimenti per tre milioni di euro. Tra le priorità della giunta, l'ampliamento della scuola elementare di Roncade e la costruzione della palestra. Un progetto, questo, da 2,2 milioni di euro. Cantieri aperti anche per il completamento della pista ciclabile lungo via Giovanni XXIII, per la realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di San Cipriano e Musestre e per la sistemazione di alcune strade comunali. A carico di privati, invece, la costruzione della pista che permetterà a pedoni e ciclisti di muoversi in sicurezza tra Roncade e Biancade. Grazie al piano di assetto del territorio, che è stato adottato dal Consiglio a fine dicembre, il Comune ha siglato con i privati 18 accordi che porteranno un beneficio pubblico in opere del valore di 12 milioni di euro nei prossimi anni, necessari per continuare ad operare nel territorio. (ru.b.)